



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



Prot. 3416/02 del 15/05/2019

ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe V Sezione Bs

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Indice

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI:	7
LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE	7
QUADRO ORARIO	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
CONTINUITÀ DIDATTICA	11
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	12
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	13
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi	13
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	14
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.....	14
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
STRUMENTI DI VERIFICA	15
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	16
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	18
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO.....	19
CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	21
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	22
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	22
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO.....	22
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	23
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	24
INDICAZIONI SU DISCIPLINE	26
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	26
ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	40



BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della Regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Salvatore Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,



all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI:

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.



QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 24 allievi di cui 1 femmina e 23 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV Bs
RITIRI	Nessuno

La Classe V B indirizzo Scienze Applicate è composta da 24 allievi, di cui 1 femmina e 23 maschi, nessuno ripetente. Tutti gli allievi hanno seguito un percorso regolare durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe IV Bs. Il nucleo originario ha subito varie modifiche a causa di abbandoni e inserimenti da altre classi, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica. Durante il triennio è stata garantita la continuità didattica per Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura Inglese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, Religione cattolica. Gli attuali docenti di Informatica e Scienze motorie e sportive sono titolari dell'insegnamento solo a partire dalla classe quarta. Infine, il docente di Matematica e di Fisica segue la classe solo da quest'anno. Tutti gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, solo alcuni di loro sono pendolari.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento corretto nei rapporti con i docenti e rispettoso delle regole della vita scolastica. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è di livello medio-alto. La presenza dei genitori è stata abbastanza assidua. Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato costante e mirato al raggiungimento del successo formativo degli allievi.

La classe ha evidenziato eterogeneità nell'approccio allo studio delle diverse materie e nell'acquisizione delle competenze richieste dallo studio liceale. La fragilità culturale dimostrata da molti di loro è stata in parte colmata da una certa attenzione durante le lezioni, anche se non di rado si è tradotta in un atteggiamento di ascolto più che in una partecipazione attiva.

L'applicazione allo studio individuale appare differenziata: alcuni studenti studiano in maniera puntuale, organizzandosi con senso di responsabilità e metodo, ma resta in altri la tendenza ad uno studio finalizzato soprattutto al momento delle verifiche, con la conseguente presenza di elementi di approssimazione e superficialità derivanti da una preparazione affrettata, pur in presenza di capacità adeguate. In generale, il numero degli studenti con fragilità di base tali da ostacolare il pieno raggiungimento degli obiettivi è modesto. Un gruppo consistente di alunni presenta un livello di preparazione appena sufficiente, alcuni, invece, dimostrano un livello più che sufficiente con positività isolate in alcune discipline mentre pochi allievi danno prova di un buon livello di competenze in tutte le materie. Sotto l'aspetto interpersonale, gli studenti hanno saputo sviluppare dinamiche relazionali costruttive, consentendo la maturazione di un gruppo-classe abbastanza unito.

In molte discipline non è stato possibile portare a termine le programmazioni didattiche a causa delle assenze degli alunni e dei numerosi impegni extra-curricolari. Sono stati attuati recuperi in classe in itinere nelle discipline Matematica, Scienze Naturali, Lingua e cultura Inglese e Informatica, finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese. Inoltre, gli allievi hanno partecipato alle attività previste dal percorso di Cittadinanza e Costituzione e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla normativa vigente ed attuati dall'Istituto.

Nella Classe è presente un alunno DVA che segue un Piano Educativo Individualizzato con programmazione per obiettivi globalmente riconducibili a quelli ministeriali e un alunno con DSA per cui è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato. Per ognuno di tali allievi, nelle relazioni finali, allegate al presente documento insieme alla restante documentazione, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA GIOVANNA CAPUANO
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	ELVIRA DE BENEDICTIS
STORIA – FILOSOFIA	MARIA ROSARIA MONGIELLO
MATEMATICA – FISICA	GIUSEPPE CRISTIANO
INFORMATICA	CLARA VOZELLA
SCIENZE NATURALI	NICOLINO SANTORO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GILDA BAVARO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIANFRANCO GIORGETTO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	MARIAROSARIA TULIMIERO
SOSTEGNO	ROSA RITA IANNIELLO
SOSTEGNO	GIANCARLO BRANCACCIO
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	MADDALENA DE SILVA
	ENZA SFERA
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	GABRIEL SARNO
	EMANUELE CARULLO



CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3 [^] CLASSE	4 [^] CLASSE	5 [^] CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA GIOVANNA CAPUANO		
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	ELVIRA DE BENEDICTIS		
STORIA	MARIA ROSARIA MONGIELLO		
FILOSOFIA	MARIA ROSARIA MONGIELLO		
MATEMATICA	ANNA GIORDANO		GIUSEPPE CRISTIANO
INFORMATICA	LUCREZIA VITALE	CLARA VOZELLA	
FISICA	ANNA GIORDANO		GIUSEPPE CRISTIANO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	NICOLINO SANTORO		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GILDA BAVARO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FRANCESCO NOIO	GIANFRANCO GIORGETTO	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	MARIAROSARIA TULIMIERO		



ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 tutta la classe, tranne un allievo, ha svolto un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, denominato Professione Avvocato, tenutosi in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state 20 ed hanno visto interessate le discipline umanistiche come Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, nonché Diritto, trattato anche in occasione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Le attività si sono svolte in orario pomeridiano presso l'istituto scolastico. Ogni lezione ha visto coinvolti professionisti dell'Ordine degli Avvocati di Avellino ed ha trattato tematiche diverse, dalla violenza sulle donne alla mediazione civile, dal diritto dello sport al diritto penale, tutte affrontate con casi pratici supportati dalle esperienze degli esperti coinvolti.

Un solo allievo ha partecipato, invece, al percorso Robot Cup attuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano in media ottimi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro realizzate nel secondo biennio

a.s. 2016/17 e 2017/18

1. Progetto Aspirante animatore d'infanzia (classe III e IV)
2. Progetto Gestire e organizzare i beni culturali (classe III e IV)
3. Progetto La via dell'Impresa: verso l'Oriente (classe III e IV)
4. Progetto Progettare il futuro (classe III e IV)
5. Progetto Professione ingegnere (classe III e IV)
6. Progetto Programmatore piattaforme online (classe III)
7. Progetto Start up "Per un'impresa vitivinicola" (classe III)
8. Progetto Impresa formativa simulata (classe IV)



INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe V sez. Bs è presente un alunno DVA che segue un Piano Educativo Individualizzato con programmazione per obiettivi globalmente riconducibili a quelli ministeriali e un alunno con DSA per cui è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione dialogata e interattiva

Metodo induttivo-deduttivo

Discussione guidata

Lettura ed analisi del testo

Scoperta guidata

Lavori di gruppo

Problem solving

Attività laboratoriali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 20 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 40 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state lo studio autonomo e il recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA					X		X				X
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	X	X	X	X		X			X		X
STORIA		X	X					X	X		X
FILOSOFIA		X	X					X	X		X
MATEMATICA		X	X						X		X
INFORMATICA		X	X						X		X
FISICA		X	X						X		X
SCIENZE NATURALI		X	X						X		X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		X							X		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X			X		X			X
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE		X	X								X



Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF:

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.



LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.



LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.



ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 giorni di assenza), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare, il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 giorni di assenza); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:



- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25



ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni hanno partecipato – individualmente, a gruppi o come intera classe - alle seguenti iniziative:

- Piano Laure Scientifiche Biologia (PLS) presso l'Università degli Studi di Salerno
- Piano Laure Scientifiche Chimica (PLS) presso l'Università degli Studi di Salerno
- Stage Biologia molecolare presso il C.N.R. di Avellino
- Cittadinanza Europea, seminario con il funzionario europeo dott.ssa Ludovica Aquino
- Percorsi di Cittadinanza attiva: seminari con docenti di potenziamento su Cittadinanza e Costituzione
- "Incontro con gli autori": Incontro con la poetessa slovena Barbara Korun
- Attività sportiva scolastica (pallacanestro, beach-volley e canottaggio)
- "I razzismi in generale": incontro con il Prof. Giuseppe Lissa, docente di Filosofia morale dell'Università Federico II di Napoli

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli alunni hanno partecipato alla giornata di orientamento universitario UNISAORIENTA presso il Campus dell'Università degli Studi di Salerno, e all'incontro tenutosi in auditorium con referenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Alcuni allievi hanno svolto anche attività di orientamento autonomo.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

- approfondimento sul testo argomentativo per i docenti di lettere
- analisi dei Quadri di Riferimento della prima e della seconda prova scritta
- esercitazioni guidate in classe secondo le linee guida del nuovo Esame di Stato



SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 4 ore per la simulazione del colloquio svolta il 16-04-2019 da 4 alunni scelti mediante sorteggio, dall'alunno con DSA e dall'alunno DVA.

Come concordato nella riunione dei coordinatori delle classi quinte, si è provveduto a sorteggiare quattro alunni per la simulazione del colloquio. I docenti delle discipline oggetto di esame hanno provveduto a individuare sei macrotematiche, per ognuna delle quali è stata predisposta una busta contenente i materiali utili come spunto del colloquio.

Per l'alunno DVA e l'alunno con DSA si è provveduto ad individuare materiali specifici attinenti il loro percorso individualizzato/personalizzato.

Per la correzione delle prove scritte tutti i docenti di italiano e di matematica e fisica hanno concordato di utilizzare le stesse griglie, indicate di seguito.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 <input type="checkbox"/> Ricchezza padronanza lessicale <input type="checkbox"/> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
TIPOLOGIA A <input type="checkbox"/> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione <input type="checkbox"/> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace	40
Classe V sez. _____ Candidato: _____	TOTALE IN 100mi CONVERSIONE IN 20mi VOTO ASSEGNATO	<input style="width: 50px; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 50px; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 50px; height: 20px;" type="text"/>



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta

GRIGLIA di VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA MATEMATICA/FISICA						
Studente			classe			
INDICATORI	descrittori	Descrittori				Punti
		Livelli				
		L1	L2	L3	L4	
Analizzare: Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.		inesatta	parziale	adeguata	completa e pertinente	0-5
		non opportuno	parziale	quasi esatto	esatto e con buona padronanza	
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3-4)	L4 (5)	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.		assenti o non adeguate	poco efficaci	non sempre adeguate ed efficienti	adeguate ed efficienti	0-6
		L1 (0-2)	L2 (3-4)	L3 (5)	L4 (6)	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici		errato	incompleto	quasi corretto	completo, chiaro e corretto	0-5
		non corretta	parzialmente corretta	quasi corretta	corretto e appropriato	
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3-4)	L4 (5)	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.		errata e/o non appropriata	frammentaria e/o non sempre coerente	coerente ma incompleta	coerente, precisa e accurata	0-4
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3)	L4 (4)	
					Totale in ventesimi	

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof.ssa Maria Giovanna Capasso

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso quasi sempre consapevole della lingua italiana, avvalendosi del patrimonio lessicale ed espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici ● Sufficiente possesso dell'autonomia espositiva ed argomentativa nella rielaborazione dei dati cognitivi per poter comunicare con chiarezza e correttezza sia oralmente sia per iscritto ● Sufficiente familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con gli strumenti interpretativi che essa richiede (analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione fra temi e generi; incidenza della stratificazione nel tempo; relazione con altre espressioni artistiche e culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline connesse all'asse del tempo - quali storia, storia dell'arte, storia della filosofia – o al medesimo asse linguistico, quali le letterature straniere)
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ripetizione e approfondimento del Romanticismo italiano ed europeo. ● Manzoni, vita e opere ● Leopardi, vita e opere ● Naturalismo e Verismo. Verga, lettura di un congruo numero di testi. ● Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio ● La lirica del primo '900: le Avanguardie storiche, i Futuristi, I Vociani, gli Ermetici e Quasimodo ● Le tre corone poetiche del '900: Ungaretti, Montale, Saba ● Il romanzo del '900: Svevo e Pirandello ● Lettura di 7 canti del Paradiso di Dante: I- III – VI – XI –XII -XV -XXXI ● Lettura di testi integrali di autori oggetto di studio italiani e stranieri
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di avvalersi con opportuno senso critico delle fonti di informazione, documentazione e comunicazione ● Nell'esposizione scritta e orale capacità di esprimersi in forma sufficientemente chiara e corretta, dimostrando un'opportuna padronanza e ricchezza lessicale ● Capacità di raccogliere e strutturare concetti, dati e informazioni, anche sotto forma di mappe concettuali ● Sufficiente capacità di produrre testi coesi e coerenti secondo le differenti tipologie di scrittura ● Capacità mediamente discrete di comprendere e analizzare i testi letterari (narrativi, poetici, teatrali), riconoscendone gli elementi stilistici e individuando temi e messaggi ● Capacità ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche culturali pluri e interdisciplinari
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Libri di testo, testi di critica letteraria, fotocopie e internet.</p> <p>La lezione frontale è stata integrata da letture critiche, approfondimenti e confronti sugli argomenti di studio ma soprattutto da una didattica interattiva.</p>



CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti si è articolata nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche 2. formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica 3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Letteratura italiana:</p> <p>Polacco Marina Eramo Pier Paolo De Rosa Francesco, Letteratura Terzo Millennio 3.1+3.2 Ed. Blu Temi, Generi e Opere della civiltà italiana ed europea, Loescher Editore.</p> <p>Classico:</p> <p>Dante Alighieri, Divina Commedia, Zanichelli</p>



Scheda disciplinare di: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE - Prof.ssa Elvira De Benedictis

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere testi letterari ● Cogliere le relazioni tra autori e correnti saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali ● Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi ● Produrre testi orali e scritti coerenti su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all' ambito comunicativo, esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche ● conoscere la microlingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2; ● conoscere le strutture complesse della lingua ● conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari ● conoscere le linee di sviluppo della storia e della letteratura inglese dall'Età Vittoriana al Modernismo. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● L'età vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale ● Il romanzo: Dickens - The Bronte Sisters ● L'estetismo: Wilde - L. Stevenson ● Il Modernismo: inquadramento storico-sociale, culturale e letterario ● Il romanzo moderno: Joyce, Woolf, Orwell ● La poesia moderna: Eliot
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare e utilizzare in modo consapevole schemi cognitivi di forma e contenuti testuali ● Utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere ● Utilizzare a livello orale e scritto il lessico adeguato a comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche complesse della lingua ● Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative ● Utilizzare la meta-lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra la L1 e la L2 ● Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, colloquio in lingua, analisi testuale, approccio comunicativo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in relazione ai livelli di partenza delle conoscenze, competenze, capacità, impegno e partecipazione al lavoro scolastico.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Lorenzoni-Pellati- Insights into Literature concise, ed Dea Scuola. Materiale in fotocopia, griglie, slides, Lim.</p>



Scheda disciplinare di: **STORIA - Prof.ssa Maria Rosaria Mongiello**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo espone i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo ● L'allievo sa orientarsi nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti ● L'allievo sa confrontarsi dialetticamente con un interlocutore ● L'allievo sa individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età dell'imperialismo; ● La Prima guerra mondiale ● La Rivoluzione russa ● Le conseguenze economiche e politiche della guerra ● L'Italia e il regime fascista ● La Germania da Weimar al regime nazista ● La Seconda guerra mondiale ● Dopoguerra e guerra fredda ● Nascita della Repubblica italiana e sua Costituzione
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo comprende e utilizza linguaggi specifici che richiedono padronanza del lessico tecnico ● L'allievo seleziona gli aspetti più rilevanti e li memorizza ● L'allievo sa orientarsi sinteticamente e operare collegamenti anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, Problem Solving, Brainstorming</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Della conoscenza e comprensione dei contenuti ● Dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico ● Della capacità di collegare argomenti ed elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario ● Della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso ● Della frequenza ● Della partecipazione al lavoro di classe ● Della continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale ● Del comportamento ● Del metodo di lavoro ● Dei progressi registrati in relazione alla situazione di partenza
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>manuale: MILLEDUEMILA un mondo al plurale vol. 3 autore: Valerio Castronovo editrice: La Nuova Italia</p>



Scheda disciplinare di: FILOSOFIA - Prof.ssa Maria Rosaria Mongiello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo sa individuare e inquadrare problemi e soluzioni, anche confrontando o incrociando approcci metodologici concorrenti ● L'allievo ha ampliato la sua conoscenza delle possibili forme che può assumere la comunicazione filosofica, perfezionando le competenze relative all'area linguistico-comunicativa e logico-argomentativa ● L'allievo comprende la radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Il compimento della modernità: Kant; Hegel ● La filosofia dopo Hegel: Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach; Marx ● Scienza e società nell'Ottocento ● Il Positivismo (caratteri generali) ● Il positivismo evoluzionistico: Darwin ● La crisi delle certezze: Nietzsche ● Freud e la psicanalisi ● L'analisi dell'esistenza: Sartre ● L'origine dei totalitarismi: Arendt
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sull'esistenza dell'uomo ● L'allievo sa cogliere, di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede ● Sa riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
METODOLOGIE:	Lezione frontale, Problem Solving, Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione delle capacità concettuali, argomentative ed espositive oltre che dell'acquisizione dei contenuti; ● Frequenza ● Partecipazione al lavoro di classe ● Comportamento ● Metodo di lavoro ● Progressi registrati in relazione alla situazione di partenza ● Esito del recupero eventualmente effettuato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	manuale: CON-FILOSOFARE di Abbagnano, Fornero, Burghi, vol 3A, edizione Paravia



Scheda disciplinare di: **MATEMATICA - Prof. Giuseppe Cristiano**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli alunni, ad eccezione di qualche elemento, hanno raggiunto un livello sufficiente delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati ● avere la capacità e la disponibilità di usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) ● comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● saper esplorare situazioni problematiche, porsi e risolvere problemi ● saper progettare e costruire modelli di situazioni reali
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Limiti delle funzioni ● Derivata di una funzione ● Rappresentazione grafica delle funzioni ● Integrali definiti ● Integrali indefiniti ● Equazioni differenziali del I ordine ● Distribuzione di probabilità ● Geometria solida
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di collegamento tra teoria scolastica e vita quotidiana ● Applicazione di principi e regole risolutive ● Abilità nei calcoli algebrici ● Saper scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno ● Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>L'introduzione di ogni argomento si è articolata nelle seguenti fasi: spiegazione, esemplificazioni, correlazioni con gli argomenti precedenti, generalizzazioni, esercizi con diversi metodi di risoluzione, verifica, consegna della verifica, revisione degli argomenti non risolti adeguatamente.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Parametri di riferimento per le valutazioni: conoscenza dei contenuti, padronanza del linguaggio, metodo di lavoro, capacità di realizzare opportuni collegamenti, capacità di cogliere analogie e differenze.</p> <p>Strumenti per la verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi orali spontanei e/o sollecitati ● Esposizione orale ● Quesiti a trattazione sintetica ● Test a scelta multipla ● Risoluzione di problemi
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo in adozione, fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici.</p> <p>Libro di testo: Bergamini Massimo – Matematica blu 2.0 2ed. – Volume 5 con tutor (LDM) - Zanichelli</p>



Scheda disciplinare di: **INFORMATICA - Prof.ssa Clara Vozella**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi ● Saper analizzare un problema di archiviazione e progettare una base di dati ● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fasi di un processo logico/tecnologico per giungere alla risoluzione di un problema in ottica informatica ● Algoritmi e strutture di controllo ● Concetti base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati ● Modello E/R ● Funzioni di un DBMS ● Linguaggio SQL ● Terminologia legata alla Rete e ai servizi di Internet ● Sistemi ed Automi
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare algoritmi per la risoluzione di problemi ● Saper effettuare operazioni dell'algebra relazionale su uno schema relazionale ● Utilizzare il linguaggio per creare ed interrogare la base di dati ● Riconoscere il ruolo di Internet nella vita quotidiana e nello studio ● Saper Utilizzare con criterio e consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet ● Saper classificare sistemi ● Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà ● Costruire automi
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali: soprattutto nella fase iniziale della lezione per introdurre gli argomenti, guidare l'allievo nell'analisi ● Problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche ● Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici ● Laboratorio di informatica
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per la valutazione FORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● risoluzione di situazioni problematiche; ● quesiti a risposta multipla ● quesiti a risposta aperta ● interrogazioni <p>Per la valutazione SOMMATIVA.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risoluzione di quesiti e problemi ● Elaborati eseguiti sul computer singolarmente o in gruppo
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Piero Gallo – Pasquale Sirsi "INFORMATICA APP". Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche.</p>



Scheda disciplinare di: FISICA - Prof. Giuseppe Cristiano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli alunni, ad eccezione di qualche elemento, hanno raggiunto un livello sufficiente delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati ● avere la capacità e la disponibilità di usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) ● comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● saper esplorare situazioni problematiche, porsi e risolvere problemi ● saper progettare e costruire modelli di situazioni reali
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cariche elettriche e campi elettrici ● Elettrodinamica ● Magnetostatica ● Magnetodinamica ● Onde elettromagnetiche ● Cenni sulla relatività ristretta ● Cenni sulla fisica moderna
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di collegamento tra teoria scolastica e vita quotidiana ● Applicazione di principi e regole risolutive ● Saper scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno ● Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti ● Saper analizzare ed interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>L'introduzione di ogni argomento si è articolata nelle seguenti fasi: spiegazione, esemplificazioni, correlazioni con gli argomenti precedenti, generalizzazioni, esercizi con diversi metodi di risoluzione, verifica, consegna della verifica, revisione degli argomenti non risolti adeguatamente.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Parametri di riferimento per le valutazioni: conoscenza dei contenuti, padronanza del linguaggio, metodo di lavoro, capacità di realizzare opportuni collegamenti, capacità di cogliere analogie e differenze, capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.</p> <p>Strumenti per la verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi orali spontanei e/o sollecitati ● Esposizione orale ● Quesiti a trattazione sintetica ● Test a scelta multipla ● Risoluzione di problemi
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo in adozione, fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici, filmati di fisica tratti da internet ed esperimenti di laboratorio. Libro di testo: Romeni Claudio, Fisica di tutti i giorni (LA), volume 5 Multimediale (LDM), Zanichelli</p>



Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI – BIOLOGIA - Prof. Nicolino Santoro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper riconoscere i processi di trasformazione dei viventi a livello evolutivo; saper fare confronti tra le teorie sulla evoluzione biologica degli organismi; illustrare le caratteristiche dei tessuti fondamentali del nostro organismo: il tessuto epiteliale, il tessuto connettivo, il tessuto muscolare, il sangue, il tessuto nervoso; conoscere la morfologia strutturale e funzionale dello organismo umano: l'apparato tegumentario, il sistema di movimento, il sistema digerente; conoscere il ruolo biologico di questi sistemi organici; saper usare il linguaggio scientifico specifico.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● L'evoluzione, da Linneo alla teoria della selezione naturale di Darwin. ● Il corpo umano: <ul style="list-style-type: none"> ○ i diversi tipi di tessuto: epiteliale, connettivo, muscolare, il sangue, il tessuto nervoso ○ l'apparato tegumentario ○ il sistema muscolare ○ il sistema digerente
ABILITA':	Essere consapevole del valore della cultura scientifica per la lettura e l'interpretazione della realtà; esser in grado di evidenziare l'interdipendenza tra l'uomo, gli organismi e l'ambiente; avere consapevolezza critica del ruolo dei moderni apparati scientifico-tecnologici e dei limiti da porre all'intervento dell'uomo su sé stesso e sull'ambiente; avere consapevolezza critica e responsabile dei fenomeni biologici e delle relative informazioni provenienti dai mass-media.
METODOLOGIE:	Lezione dialogate durante le quali si è stimolato costantemente la partecipazione attiva degli studenti, attraverso domande ed interventi rivolti ad arricchire le conoscenze e a comprendere il livello di acquisizione dei contenuti; insegnamento per problemi, discussioni, insegnamento individualizzato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, discussioni in classe: conoscenza argomenti trattati, capacità di analisi e sintesi, capacità di elaborazione personale, padronanza della lingua italiana, fluidità dell'eloquio, padronanza del linguaggio scientifico specifico; partecipazione attiva allo svolgimento della lezione. Quesiti a risposta multipla.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	D. Sadava ed altri Biologia.blu Plus Zanichelli Appunti dell'insegnante



Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI – CHIMICA - Prof. Nicolino Santoro

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche che contraddistinguono le specie chimiche acide e basiche alla luce delle diverse teorie; saper stabilire per ogni specie chimica a quale delle due famiglie appartiene; saper descrivere le proprietà del fenomeno chimico idrolisi; saper descrivere le caratteristiche delle soluzioni tamponi; saper illustrare le caratteristiche delle soluzioni di composti poco solubili; saper usare il linguaggio scientifico specifico</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acidi e basi, caratteristiche e proprietà ● acidità e basicità delle soluzioni acquose ● il pH ● l'idrolisi ● le soluzioni tampone ● gli indicatori e le titolazioni ● il prodotto di solubilità ● le reazioni redox
<p>ABILITA':</p>	<p>Essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; aver consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche ed alle relative applicazioni; essere in grado di eseguire con precisione ed accuratezza le operazioni di laboratorio.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione dialogate durante le quali si è stimolato costantemente la partecipazione attiva degli studenti, attraverso domande ed interventi rivolti ad arricchire le conoscenze e a comprendere il livello di acquisizione dei contenuti; insegnamento per problemi, discussioni, insegnamento individualizzato.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Interrogazioni orali, discussioni in classe: conoscenza argomenti trattati, capacità di analisi e sintesi, capacità di elaborazione personale, padronanza della lingua italiana, fluidità dell'eloquio, padronanza del linguaggio scientifico specifico; partecipazione attiva allo svolgimento della lezione. Quesiti a risposta multipla</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>C. Balestrieri, A. Balestrieri pH Ferraro</p>



Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI – SCIENZE DELLA TERRA - Prof. Nicolino Santoro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padronanza del lessico specifico; riconoscere i principali eventi geologici; saper cogliere ed interpretare dati; saper comprendere i cicli della materia per un corretto utilizzo delle risorse; interpretare ed illustrare i processi principali della dinamica terrestre; saper cogliere ed interpretare le trasformazioni che avvengono sul nostro pianeta.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Le rocce ● Il fenomeno vulcanico ● I terremoti ● Il modello globale: la teoria della tettonica a zolle
ABILITA':	Consapevolezza che il sistema Terra è un sistema complesso in equilibrio dinamico; consapevolezza che lo sviluppo scientifico e tecnologico ha ripercussioni sullo sviluppo storico e socio-economico; consapevolezza che i principali problemi ambientali vanno valutati alla luce di uno sviluppo sostenibile che tenga conto sempre dell'impatto ambientale.
METODOLOGIE:	Lezione dialogate durante le quali si è stimolato costantemente la partecipazione attiva degli studenti, attraverso domande ed interventi rivolti ad arricchire le conoscenze e a comprendere il livello di acquisizione dei contenuti; insegnamento per problemi, discussioni, insegnamento individualizzato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, discussioni in classe: conoscenza argomenti trattati, capacità di analisi e sintesi, capacità di elaborazione personale, padronanza della lingua italiana, fluidità dell'eloquio, padronanza del linguaggio scientifico specifico; partecipazione attiva allo svolgimento della lezione. Quesiti a risposta multipla
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	E. L. Palmieri – M. Parotto Il Globo terrestre e la sua evoluzione Ed. blu Zanichelli Appunti dell'insegnante



Scheda disciplinare di: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Gilda Bavaro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gran parte della classe è in grado di confrontare opere di uno stesso periodo. sa fare collegamenti con altri contesti culturali: letterali, scientifici. sa fruire e apprezzare delle espressioni creative delle arti. comprende che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Sa confrontare opere di uno stesso periodo oppure periodi differenti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Postimpressionismo: caratteri generali; artisti e opere principali ● Van Gogh, Cezanne, Gauguin ● I Nabis, il Puntinismo, Seurat, il Divisionismo, il Simbolismo ● l'Espressionismo nordico: Munch, Ensor ● L'Art Nouveau, Gustav Klimt ● Le Avanguardie storiche ● Fauves, Die Brucke, Matisse, Kirchner ● Cubismo, Picasso e Braque ● Futurismo: Marinetti, Boccioni, Balla ● Dadaismo: Hans Harp, Duchamp, Man Ray ● Il ready-made ● Surrealismo: Rene Magritte, Salvador Dali ● La Metafisica: Giorgio de Chirico, Carlo Carrà ● Cenni sull'Astrattismo
ABILITA':	Parte della classe sa utilizzare il lessico appropriato per la lettura delle opere d'arte; sa individuare i diversi aspetti di un fenomeno artistico.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, attività di gruppo e individuali, integrazioni con brevi video documentari di approfondimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione tengono conto del livello di partenza, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti in base alle capacità di ogni allievo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Schede di lettura dell'opera d'arte Libro di testo: DOSSIERARTEPLUS, V volume, Giunti T.V.P. editori



Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Gianfranco Giorgetto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Svolgimento di una lezione pratica da parte degli allievi, rielaborando le conoscenze acquisite
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecnica specifica per l'attività sportiva di squadra ed individuale ● Conoscere i contenuti disciplinari e organizzarli in modo logico e sistematico
ABILITA':	Osservare principi che tutelano la propria salute, giocare in vari ruoli in uno sport di squadra.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, piccoli e grandi attrezzi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata strettamente collegata al miglioramento di ogni singolo obiettivo conseguito dall'alunno, si è basata sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il progresso ottenuto dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (motorio, sociale, comportamentale) ● Partecipazione e disponibilità nei confronti della disciplina (motivazione, impegno, interesse, metodo di lavoro) ● Formazione specifica: livello delle conoscenze e delle abilità fisiche maturate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Rampa Alberto, Salvetti Maria Cristina, ENERGIA PURA – WELLNESS/FAIRPLAY, volume unico, Juvenilia Palestra, spazi all'aperto



Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA - Prof.ssa Mariarosaria Tulumiero

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo sociale e politico.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interiorizzazione dei temi sviluppati ● Il progetto cristiano di vita, le vocazioni ● I sacramenti di stato ● I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo ● La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali ● L'impegno per la promozione umana
<p>ABILITA':</p>	<p>La classe ha maturato capacità di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociali</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiastici. Collegamenti interdisciplinari (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, scienze, arte).</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: S. Pasquali- A. Panizzoli, "Segni dei tempi", Ed. La Scuola. Bibbia e documenti ecclesiali. Tecnologie multimediali.</p>



ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Documentazione alunno DVA (All.2)
- 3) Documentazione alunno con DSA (All.3)
- 4) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 5) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 6) Programmi disciplinari (All.6)
- 7) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 7)



Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA GIOVANNA CAPUANO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	ELVIRA DE BENEDICTIS	
STORIA – FILOSOFIA	MARIA ROSARIA MONGIELLO	
MATEMATICA – FISICA	GIUSEPPE CRISTIANO	
INFORMATICA	CLARA VOZELLA	
SCIENZE NATURALI	NICOLINO SANTORO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GILDA BAVARO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIANFRANCO GIORGETTO	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	MARIAROSARIA TULIMIERO	
SOSTEGNO	ROSA RITA IANNIELLO	
SOSTEGNO	GIANCARLO BRANCACCIO	

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Avellino, 15 maggio 2019

